aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0593611
del 12/12/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Class./Fasc.2024/13.17.1/40-24

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

OGGETTO: L110_S1006. Lista di controllo per la valutazione preliminare ex art. 6 C. 9 D.Lgs. 152/2006 – Variante AIA - ex discarica Ponticelli sita nel territorio comunale di Imperia in fase di post gestione dal 2014.
Proponente: E PUNTOUNO SRL – Arma di Taggia (IM)
Richiesta contributo istruttorio. *Riscontro*.

In riferimento alla Vs nota prot. n. 2025-0532842 del 11/11/2025 e a quanto in oggetto, presa visione della documentazione pervenuta, si osserva quanto segue.

La discarica in questione, di rifiuti solidi urbani, è in fase di post-gestione dal febbraio 2014, ed è collocata nel territorio comunale di Imperia, a confine con il comune di San Lorenzo al Mare.

Le modifiche proposte riguardano tre ambiti, ovvero:

- trattamento del biogas;
- trattamento del percolato;
- sistemazione dell'assetto viario della discarica ai confini del canale di gronda

In merito alle competenze del settore scrivente si focalizza l'attenzione sulla modifica prospettata relativa al trattamento del percolato. In base, infatti, alla relazione tecnica pervenuta (doc ALL1_relazione_tecnica) e alle planimetrie allegate, si evince che allo stato attuale il sistema di raccolta e smaltimento del percolato è localizzato in posizione sommitale sul corpo di discarica, laddove sono posizionati cassoni in acciaio (capienza 10m3) all'interno dei quali, tramite pompe di sollevamento, viene indirizzato il percolato concentrato prodotto dall'impianto ad osmosi inversa (il permeato, dopo trattamento, viene immesso in corpo idrico superficiale).

La modifica proposta comprende la rimozione dei cassoni, soggetti ad usura e, in loro sostituzione, l'installazione di una nuova cisterna ubicata nella zona di trattamento del percolato, più facilmente accessibile anche da mezzi di maggiori dimensioni. La cisterna, del volume di 85 m3, verrà posizionata a monte della vasca di stoccaggio generale e insisterà su un sedime impermeabilizzato con un telo in HDPE da 2 mm perimetrato con la posa di blocchetti in cls, distante almeno 10 metri dall'adiacente rio Canielli; tale superficie verrà dotata di uno scarico di fondo attrezzato con tubazione con diametro di circa 90 mm per il convogliamento di eventuali perdite all'interno della vasca di stoccaggio generale esistente. Sarà inoltre predisposta una tubazione per il carico diretto dei mezzi con volume maggiore preposti al conferimento finale presso impianti autorizzati.

Si ritiene la modifica sopra brevemente descritta migliorativa rispetto alla situazione attuale, anche per gli aspetti legati alla matrice "acqua" di competenza del settore scrivente.

Il proponente, inoltre, intende indirizzare in pubblica fognatura i reflui derivanti dal diaframma 2 che, attualmente, vengono miscelati alle acque del diaframma 1 e al percolato proveniente dalla discarica. Il proponente dichiara che, in seguito ad analisi del 2023, tali reflui, stimati in un volume pari a 18m3/giorno, hanno caratteristiche chimico-fisiche idonee per lo scarico in fognatura, con ricettore finale il depuratore di Imperia.

Viene inoltre dichiarato che il gestore della rete fognaria, Rivieracqua, è *"già intervenuto in sopralluogo preventivo in data 13/02/2025, durante il quale, seppur verbalmente, ha confermato la fattibilità dell'intervento con la sola richiesta di evitare flussi e portate concentrate*".

A tal fine, infatti, è previsto il posizionamento di una cisterna scarrabile di 18 m3, con la funzione di accumulo del refluo proveniente dal diaframma 2 e rilascio costante verso il pozzetto della pubblica fognatura.

Relativamente a tale proposta, pur non rilevando elementi peggiorativi rispetto alla situazione attuale per quanto concerne la matrice acqua, deve essere formalmente acquisito il parere favorevole da parte del gestore del Servizio Idrico Integrato e dell'Ente di Governo dell'Ambito. In linea generale, infatti, il conferimento del refluo in pubblica fognatura soddisfa quanto previsto all'Articolo 11 comma 8 delle Norme di Attuazione del PTA, purché il carico idraulico e inquinante degli scarichi sia compatibile con la potenzialità e tipologia dell'impianto di depurazione.

Al riguardo occorre rammentare che l'agglomerato di "Diano Marina-Diano Castello" (già "Diano Marina") continua a risultare coinvolto nel contenzioso comunitario (Causa C-594/24) per la mancata applicazione delle Direttiva 91/271/CEE, atteso che il depuratore di Imperia, posto a servizio anche di tale agglomerato, ha dimostrato di non rispettare la richiesta conformità analitica (Report. art. 15 - Direttiva 91/271/CEE – Dati al 31/12/2022), né ha ancora dimostrato di aver compiuto almeno un set analitico di due analisi conformi/mese per dodici mesi, necessario per dimostrare la raggiunta conformità analitica dell'impianto.

Occorre, infine, che venga formulata una procedura operativa che definisca modalità di gestione dei reflui in caso di attivazione degli sfioratori o scarichi di emergenza e malfunzionamenti dell'impianto di depurazione finale.

Per quanto concerne, infine, la sistemazione dell'assetto viario della discarica si tratta di interventi finalizzati a migliorare e ridurre il ruscellamento superficiale.

Conclusioni

Il sito oggetto di intervento non interessa corpi idrici, né superficiali né sotterranei, individuati come tali dal vigente Piano regionale di tutela delle acque. Pertanto, sotto questo profilo, non si rilevano interferenze con i suddetti corpi idrici.

Con riferimento alla compatibilità degli interventi con la tutela della risorsa idrica, non emergono elementi che facciano prevedere impatti negativi rispetto alla situazione attuale. Al contrario, gli interventi possono essere considerati migliorativi, purché venga formalmente acquisito e trasmesso per conoscenza allo scrivente il parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato e dell'Ente di Governo dell'Ambito riguardo all'immissione delle acque provenienti dal diaframma 2 nella rete fognaria e al loro successivo trattamento presso il depuratore di Imperia.

Sempre ai fini della tutela generale delle acque, prima dell'aggiornamento dell'autorizzazione si ritiene necessario predisporre una procedura operativa che definisca in modo puntuale le modalità di gestione dei reflui nelle eventuali condizioni di attivazione degli sfioratori, negli scarichi di emergenza o in caso di malfunzionamenti dell'impianto di depurazione finale, così da garantire una gestione adeguata anche nelle fasi di esercizio non ordinarie.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 12-12-2025 10:51:50
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SG/ap-ml-sg

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente
Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio, 111 - 16121 Genova - Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it